



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
I.I.S. "G. CARDANO"
Via Natta 11 - 20151 Milano
TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739
C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008
e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it
posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2016/2017

**Inserire l'indirizzo di studi
Classe 5^a sez.
AAFM**

**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Esame di Stato A.S. 2016-2017

INDICE degli ARGOMENTI

- Situazione generale della classe
- Presentazione consiglio di classe
- Livelli di partenza – processo di apprendimento – attivita' di recupero
- Continuita' e conduzione didattica obiettivi cognitivi e trasversali
- Risultati raggiunti
- Annotazioni specifiche della 5 AAFM
- Cilil
- Metodi e strumenti di insegnamento – spazi e tempi di realizzazione - modalita' di lavoro del Consiglio di classe
- Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe
- Strumenti di valutazione
- Criteri di valutazione
- Attivita' relative alla preparazione dell'esame distato - attivita' relative alla simulazione delle prove scritte – griglie di valutazione
- Attivita' relative alla simulazione della 1° prova
- Griglia di valutazione 1° prova
- Attivita' relativa alla simulazione 2° prova e griglia criteri di valutazione
- Attivita' relativa alla simulazione 3° prova
- Griglia criteri di valutazione
- Attivita' extracurricolari

Allegati:

- Programmi scolastici
- Simulazioni prove d'esame

SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe V AAFM, composta di venticinque studenti, di cui uno DSA, si è formata all'inizio del terzo anno come classe articolata, unendo elementi provenienti da diverse seconde.

Essa risultava composta da due indirizzi: AFM e RIM. I due gruppi erano uniti quando seguivano le seguenti materie: Italiano, Storia, Matematica, Religione, Scienze Motorie. Si separavano invece in piccoli sottogruppi per altre discipline, in modo particolare per quanto riguarda le lingue. A partire dal quarto anno, i due indirizzi sono stati scissi definitivamente a causa dell'elevato numero di allievi, che rendeva la gestione del gruppo classe molto complessa.

Sempre nello stesso anno sono arrivati tre nuovi allievi, di cui tuttavia due, alla fine dell'anno, non sono risultati scrutinabili, in base all'articolo 14, comma 7.

Al quinto anno si sono aggiunti altri cinque allievi, di cui quattro esterni e un ripetente dello stesso istituto.

La frequenza per la maggioranza degli studenti è risultata abbastanza regolare, ad eccezione di un'allieva che ha frequentato le lezioni per un numero non sufficiente di giorni e un allievo che ha scelto di abbandonare il corso di studi durante l'anno.

Ad oggi, all'interno del gruppo classe V AAFM ritroviamo un gruppo unito dal punto di vista relazionale, in quanto nel corso degli anni sono maturati dei solidi rapporti di amicizia e c'è una propensione all'aiuto reciproco. La situazione dal punto di vista comportamentale e del profitto risulta invece disallineata. Alcuni hanno partecipato in modo attivo al dialogo educativo, mostrando interesse nelle varie discipline e uno studio costante a casa. Altri, invece, hanno dimostrato degli atteggiamenti poco consoni e non adatti a studenti che frequentano l'ultimo anno di scuole superiori. Per questi lo studio a casa è risultato spesso discontinuo e non sempre proficuo.

Si può pertanto rilevare un livello di preparazione differente: emerge un esiguo gruppo di allievi dotati di buona capacità rielaborative, che ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze adeguate, e sviluppato un discreto senso critico; un gruppo più ampio, nonostante maggiori difficoltà, ha raggiunto una preparazione di base che può essere considerata accettabile; la restante parte ha mostrato un impegno discontinuo e superficiale, che ha riversato i suoi effetti, il più delle volte, sull'acquisizione e memorizzazione dei contenuti.

I programmi curriculari inseriti nel presente documento, sono stati regolarmente svolti secondo le indicazioni ministeriali ed integrati con attività curriculari ed extracurriculari.

Fra queste, si segnalano: uno stage svolto durante il secondo quadrimestre del quarto anno, presso l'azienda RANDSTAD s.p.a., la possibilità durante il quinto anno di visitare mostre e musei durante il viaggio di istruzione a Berlino, con durata di tre giorni, la partecipazione ad una rappresentazione teatrale e infine l'adesione a diverse offerte formative proposte dall'Istituto e dal territorio.

Le valutazioni sono scaturite da verifiche sia scritte che orali, finalizzate alla preparazione agli Esami di Stato. Sono inoltre state somministrate due simulazioni di Terza prova, una di Prima e un'altra di Seconda, a cui si allegano le relative tracce e griglie di valutazione.

Un altro requisito fondamentale nella valutazione del profitto, è stata la rilevazione di un miglioramento rispetto al livello di partenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

CLIL – SVOLGIMENTO IN LINGUA INGLESE DI UNA DISCIPLINA DEL CURRICULUM

In base alla nuova normativa prevista dal Riordino dei Cicli, si è individuata come disciplina da svolgere in parte in lingua inglese, la materia Scienze Motorie.

Le lezioni con metodologia CLIL sono state svolte durante il pentamestre ed hanno occupato circa il 25% del totale delle lezioni.

Gli argomenti trattati sono stati: Hockey and Softball.

Tutte le spiegazioni sono state svolte in lingua così come le verifiche teoriche. Durante le lezioni gli studenti hanno mostrato grosse resistenze ad esprimersi in lingua straniera. Per la parte teorica degli argomenti, si è dato maggior spazio alla competenza/abilità di ascolto e memorizzazione dei contenuti, e si sono svolte attività di labeling o crosswords, mentre la parte pratica ha avuto come obiettivo lo sviluppo di abilità tecniche e il consolidamento della comunicazione orale, coinvolgendo i ragazzi in lavori di gruppo e in attività di gioco a squadre.

Al termine di ogni modulo sono state effettuate le verifiche pratiche e/o scritte in cui si è valutato il raggiungimento delle conoscenze e delle competenze acquisite, che hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni studente e del suo impegno.

La griglia di valutazione utilizzata è quella proposta dal Dipartimento. Nelle prove orali o scritte si è tenuto conto della correttezza della metodologia usata inerente l'argomento oggetto di valutazione.

PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
Lingua e letteratura italiana	Collaro Pasqualina	dal 3° anno
Storia	Collaro Pasqualina	dal 3° anno
Matematica	Spanarelli Maria Francesca	dal 5° anno
Diritto	Santoro Annamaria	dal 5° anno
Scienza delle Finanze	Arcaini Daniela	dal 5° anno
Inglese	Giorgino Simona	3° e 5° anno
Francese (2^ lingua)	Officio Maela	dal 5° anno
Spagnolo (2^ lingua)	Ingrosso Manuela	dal 5° anno
Tedesco (2^ lingua)	Dello Iacono Maria	dal 3° anno
Economia aziendale	Pulvirenti Maria Grazia	dal 3° anno
Scienze motorie	Marubini Laura	dal 5° anno
Religione	Nardi Luca	dal 3° anno

LIVELLI DI PARTENZA - PROCESSO DI APPRENDIMENTO ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso degli anni, i docenti hanno cercato di promuovere negli studenti l'acquisizione di una metodologia di studio proficua, di sviluppare le capacità organizzative nel lavoro scolastico, di spingere ad una riflessione sia sulla lingua, che su ogni disciplina teorica e tecnica, al fine di applicare lo studio teorico e le conoscenze acquisite nelle attività pratiche. Questo aspetto si è rivelato di fondamentale importanza durante lo stage presso l'azienda RANDSTAD s.p.a., svolto durante il secondo quadrimestre del quarto anno, con un giudizio successivo dell'azienda del tutto soddisfacente.

L'attività dei docenti è stata finalizzata al potenziamento delle conoscenze e all'acquisizione delle competenze, andando incontro alle esigenze degli allievi con specifiche indicazioni metodologiche, esercizi mirati, spiegazioni riprese più volte, ripasso e approfondimenti degli argomenti svolti.

Questi interventi hanno prodotto, in generale, un buon risultato e una ricaduta su quegli allievi che hanno mostrato una particolare attenzione e partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda le attività di recupero, tutti gli insegnanti hanno svolto attività di ripasso in tutte le discipline nel corso dell'anno, a queste si sono aggiunti i recuperi in itinere, e per alcune discipline sono stati previsti degli stop didattici, o attività di sportello, a cui si sono aggiunti anche alcune ore di approfondimento in orario pomeridiano.

Nel corso del pentamestre, gli studenti hanno partecipato ad un progetto di istituto finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa in lingua straniera, usufruendo di lezioni in compresenza di docenti della classe ed esperti madrelingua.

CONTINUITA' E CONDUZIONE DIDATTICA

Come si evince dal prospetto riepilogativo del Consiglio di Classe, durante il Triennio non è stata mantenuta la continuità didattica per tutte le discipline per diversi motivi (trasferimenti, malattia, pensionamenti ecc.). Lo svolgimento di alcuni programmi ha subito qualche rallentamento per diversi motivi, quali: necessità di azioni di recupero, spazi di maggiore approfondimento su alcuni segmenti del programma, ulteriori supporti alla preparazione dell'Esame di Stato (simulazioni delle prove scritte), aspetti pratici legati a momenti di incontro in Istituto che, pur nel loro indubbio valore, hanno sottratto alcuni spazi alla normale conduzione didattica.

Per alcuni docenti pertanto, è stato inevitabile apportare piccole riduzioni qualitative o quantitative sulla programmazione preventivata.

OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI

Obiettivo principale del Consiglio di Classe è stato la crescita umana e civile di questi ragazzi, cercando di operare il più possibile collegialmente. Attraverso il dialogo si è cercato di correggere alcuni atteggiamenti poco consoni e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità.

Nell'ambito più strettamente didattico, i docenti si sono sempre impegnati affinché gli alunni riuscissero a raggiungere un livello adeguato di conoscenze e competenze nelle diverse discipline unite ad una corretta capacità di organizzazione del lavoro e una sistematicità nello studio. Tuttavia per alcuni allievi sono stati necessari frequenti richiami e sollecitazioni.

Gli obiettivi educativi individuati dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

- consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente;
- saper rispettare gli orari, le scadenze e gli impegni assunti;
- saper assumere atteggiamenti e tenere comportamenti consoni alle differenti situazioni, nel rispetto di sé, degli altri e delle strutture;
- autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte;
- potenziamento della collaborazione con i compagni e con i docenti.

Gli obiettivi cognitivi individuati sono:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- affinamento delle competenze linguistiche ed argomentative;
- affinamento delle capacità di analisi, sintesi ed elaborazione;

- capacità di problematizzare conoscenze, idee e di risolvere problemi;
- capacità di astrazione e concettualizzazione;
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi della crescita umana, della consapevolezza, della capacità di relazionarsi con gli altri, sono stati fondamentalmente raggiunti da un congruo numero di allievi. I risultati globali raggiunti, come si può evincere dalla relazione introduttiva, mostrano alcuni allievi con buone valutazioni. Una buona parte ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, riuscendo ad acquisire un metodo di studio efficace, ad utilizzare un linguaggio più corretto ed articolato, rispondente alle diverse specificità delle singole discipline, anche se in alcuni studenti si riscontrano ancora alcune difficoltà nella produzione scritta. Infine vi sono coloro che presentano tuttora difficoltà nell'esposizione sia scritta che orale, che non hanno acquisito una piena conoscenza dei contenuti e non riescono ad elaborare in modo autonomo gli argomenti e che pertanto, al momento attuale, presentano ancora molte incertezze.

METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO, SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato la lezione frontale, a cui sono state affiancate modalità di insegnamento come ad esempio letture guidate, argomentate in classe e a casa, esercitazioni scritte a scuola e domestiche, flipped classroom, verifiche specifiche per affrontare le diverse prove d'esame. Per italiano, gli studenti hanno svolto esercitazioni in tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato. Nel corso delle lezioni, lo strumento di riferimento costante è stato il libro di testo, affiancato da fotocopie, appunti forniti dagli insegnanti, e per italiano la lettura di romanzi consigliati dall'insegnante e significativi nell'ambito del programma svolto.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe

Modalità	Italiano	Storia	Lingue Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Scienza Finanze	Scienze Motorie	Religione
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Lezione (video) multimediale</i>	X		X	X				x	X
<i>Lezione pratica</i>			X	X	X			X	X
<i>Problem solving</i>	X	X		X	X	X		X	X
<i>Metodo induttivo</i>			X	X					X
<i>Lavoro di gruppo</i>			X					X	X
<i>Discussione guidata</i>	X	X	X	X	X	X	X		X

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Attività	Italiano	Storia	Lingue Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Scienza Finanze	Scienze motorie	Religione
<i>Colloquio</i>	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Interrog. breve</i>	X	X	X	X	X	X	X		X
<i>Risoluzione casi/problemi</i>				X		X			
<i>Prove strutturate e semistrutturate</i>			X		X			X	X
<i>Prove non strutturate</i>	X	X	X	X	X	X	X		

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli allievi, i docenti hanno scelto di prendere in considerazione i seguenti punti:

- possesso delle conoscenze fondamentali delle diverse discipline;
- capacità di esprimerle mediante un lessico appropriato e corretto;
- capacità di sintesi e di sviluppo logico e coerente;

I requisiti minimi per la sufficienza sono stati la comprensione e la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline e per quelle previste, la trasposizione nella forma scritta. Un altro requisito fondamentale nella valutazione del profitto, è stata la rilevazione di un processo di miglioramento rispetto al livello di partenza e la partecipazione attiva al dialogo educativo. Sono state svolte un congruo numero di verifiche sia scritte che orali, cercando di abituare gli allievi alle diverse modalità di prove che avrebbero dovuto affrontare durante l'Esame di Stato. Nella valutazione finale, inoltre, si terrà conto della presenza alle prove scritte, della puntualità nella consegna dei lavori assegnati e del rispetto delle scadenze fissate.

A seguire scheda relativa ai criteri di valutazione approvata dal PTOF :

CRITERI DI VALUTAZIONE

		INDICATORI					VOT O	
		Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Esposizione	Sintesi e Rielaborazione	
D E S C R I T T O R I	non conosce gli argomenti							1-2
	molto lacunosa	pressoché inesistente						3
	lacunosa e/o frammentaria e/o superficiale	lacunosa e/o incoerente e/o superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare il lessico appropriato			4
	parziale	parziale e/o non sempre coerente	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze senza riuscire a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime in modo confuso			5
	essenziale, conosce gli elementi fondamentali	essenziale sui nodi fondamentali degli argomenti	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione su aspetti non fondamentali dell'argomento trattato	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione riuscendo tuttavia a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime con qualche incertezza e imprecisione	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare semplici rielaborazioni e fornire semplici argomentazioni		6
	completa con qualche imprecisione	comprensione adeguata e critica nel discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni semplici	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni	rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	è in grado di effettuare rielaborazioni e di argomentarle, anche se non sempre in modo approfondito		7
	completa, non sempre approfondita	completa e coerente	utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in semplici situazioni nuove	si esprime in modo corretto	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi distinti e di effettuare rielaborazioni		8
	completa e approfondita	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove	si esprime in modo corretto e appropriato	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni in modo autonomo		9
approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse e in ambito pluridisciplinare	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove e complesse	si esprime in modo corretto, appropriato e personale	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni approfondite e divergenti, in modo autonomo		10	

ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe, ha organizzato e strutturato delle simulazioni delle prove relative all'esame, a cui si sono aggiunte, nel corso dell'anno e finalizzate allo stesso obiettivo, esercitazioni effettuate dagli insegnanti nelle diverse discipline.

L'insegnante di lettere ha organizzato insieme agli altri docenti dello stesso Dipartimento, una simulazione di Prima prova; la docente di Economia aziendale con le stesse modalità una simulazione di Seconda prova; il Consiglio di Classe due simulazioni di Terza prova, della durata di due ore e trenta la prima, di tre la seconda, la cui scelta è caduta sulla tipologia B, quesiti a risposta singola, per poter meglio verificare le conoscenze e le competenze acquisite dagli allievi.

Vengono riportate le date delle simulazioni, i tempi di svolgimento, le materie coinvolte e le relative griglie di valutazione. Sono state privilegiate nella scelta, le materie coinvolte nella prova d'esame, ad esclusione di quelle oggetto di prima e seconda prova.

ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE CLASSE 5 A AFM

ATTIVITA'	DATA	MATERIA	DURATA ORE
Prima prova	mercoledì 3 maggio 2017	Italiano	6
Seconda prova	mercoledì 10 maggio 2017	Economia aziendale	6
Terza prova (prima simulazione)	lunedì 27 marzo 2017	Storia - Matematica - Inglese - Diritto	2,5
Terza prova (seconda simulazione)	venerdì 28 aprile 2017	Inglese - Matematica - Scienza delle finanze - Seconda lingua (Francese/Tedesco/Spagnolo)	3

L'Attribuzione del punteggio è in quindicesimi

ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 1° PROVA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

L'insegnante, Prof.ssa Collaro Pasqualina, durante il triennio, ha proposto verifiche secondo le tipologie previste dalla normativa. La simulazione di prima prova si è svolta il 3 maggio 2017. In allegato si riporta la traccia del testo di simulazione comune a tutte le classi quinte dell'Istituto ad indirizzo tecnico.

Seguono le griglie di valutazione approvate dal consiglio di classe

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

PUNTO 1		PUNTO 2		PUNTO 3		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
	punteggio		punteggio		punteggio		punteggio
Riassunto chiaro ed efficace	2	Analisi testuale completa e approfondita	4	Particolare originalità nell'interpretazione del brano	4	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Riassunto incompleto o non chiaro	1	Analisi testuale completa, ma non troppo sintetica	3	Capacità di contestualizzare ampiamente e collegare il brano proposto ad altri testi	3	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia	2	Capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
		Analisi testuale cui manchino, o siano svolti in modo non efficace, due punti della traccia	1	Mancanza o difficoltà nel contestualizzare e collegare	1	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
						Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

TIPOLOGIA B

ATTINENZA E COERENZA TITOLO/DESTINAZIONE EDITORIALE		CONTENUTI E CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
	punteggio		punteggio		punteggio
Compito attinente alle consegne della traccia	4	Contenuti approfonditi e coerenza di argomentazione	6	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Capacità di usare un registro linguistico abbastanza adeguato	3	Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione	5	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
Scarsa padronanza stilistica e del registro linguistico	2	Elaborazione abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione	4	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
Compito non attinente al titolo e alla destinazione prescelti	1	Uso pertinente , ma poco approfondito della documentazione	3	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
		Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione	2	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1
		Elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1		

TIPOLOGIA C/D

ATTINENZA E COERENZA INTERNA		CONTENUTI E CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
	punteggio		punteggio		punteggio
Compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3	Conoscenza approfondita e coerenza di argomentazione	7	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Testo chiaro e abbastanza ben costruito	2	Conoscenza adeguata e buona capacità argomentativa	6	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
Testo disorganizzato	1	Compito sufficientemente ricco di informazioni ma un po' carente nella dimostrazione delle idee	5	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
		Qualche lacuna nelle conoscenze	4	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
		Contenuti banali e superficiali	3	Molti e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1
		Conoscenze insufficienti e incapacità di argomentare	2		
		Assoluta mancanza di conoscenza	1		

ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 2° PROVA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

La prof.ssa di Economia Aziendale, Pulvirenti Maria Grazia, durante l' anno ha proposto alla classe una simulazione della seconda prova scritta in data 10 Maggio 2017, tempo a disposizione 6 ore. In allegato si riporta la traccia della prova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA: Economia Aziendale

Obiettivi	Punteggio	Punti assegnati
Aderenza e congruenza dello svolgimento alla traccia <ul style="list-style-type: none"> • Trattazione carente rispetto agli aspetti richiesti • Testo poco articolato che non approfondisce nessun aspetto. • I diversi aspetti sono esaminati in modo sufficientemente corretto approfondendone qualcuno • I diversi aspetti sono approfonditi in maniera corretta • Tutti gli aspetti sono approfonditi in maniera corretta ed esaustiva 	1 1,5 2 2,5 3	
Conoscenze richieste dalla prova <ul style="list-style-type: none"> • Si evidenziano numerose lacune • I contenuti sono indicati parzialmente e superficialmente • Conoscenze essenziali rispetto ai contenuti richiesti • Conoscenze ampie e articolate • Esprime e analizza con completezza le conoscenze richieste 	0,5 1,5 2 2,5 3	
Competenze rispetto alla terminologia specifica <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzo dei termini specifici alla elaborazione • Uso scorretto e parziale • Uso del linguaggio specifico con alcune imprecisioni • Uso del linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto • Il linguaggio è preciso corretto ed adeguato 	0,5 1,5 2 2,5 3	
Applicazione delle conoscenze e delle competenze <ul style="list-style-type: none"> • Carente applicazione • Applicazioni parziali e incomplete • Applicazioni in maniera sufficiente • Discreta competenza nell'applicazione e nell'organizzazione • Applicazione corretta, precisa e adeguata 	0,5 1,5 2 2,5 3	
Interpretazione dei risultati dell'analisi effettuata <ul style="list-style-type: none"> • Carente interpretazione delle informazioni • Acquisizione superficiale delle informazioni • Acquisizione e interpretazione delle informazioni in modo sufficiente • Acquisizione e interpretazione delle informazioni dimostrando una buona capacità di analisi • Acquisisce e interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi 	0,5 1 2 2,5 3	
Punteggio totale	15	

ATTIVITA' RELATIVE ALLA PREPARAZIONE DELLA 3° PROVA E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe ha optato per la tipologia B, quesiti a risposta aperta (massimo 10 righe), ritenendo che questa sia la modalità che meglio consente, agli studenti di questa classe, di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze acquisite, nel corso dell'attuale anno scolastico.

Sono state svolte due simulazioni di terza prova, secondo le seguenti modalità: le discipline oggetto della prova sono state individuate fra le materie curriculari, più specifiche dell'indirizzo, escluse quelle oggetto delle due prove scritte e privilegiando le lingue straniere ;quattro le materie individuate per ogni simulazione e tre i quesiti per ciascuna di esse.

Durante la prima simulazione le due ore e trenta concesse sono risultate insufficienti. Pertanto nella seconda simulazione il consiglio di classe ha deciso di concedere tre ore, che sono risultate sufficienti.

Il punteggio è stato attribuito in quindicesimi.

Simulazioni Terza Prova

TIPOLOGIA B	DATA	MATERIA	DURATA ORE
*3 quesiti a risposta aperta	lunedì 27 marzo 2017	Storia - Matematica - Inglese - Diritto	2,5
*3 quesiti a risposta aperta	venerdì 28 aprile 2017	Inglese - Matematica - Scienza delle finanze - Seconda lingua (Francese/Tedesco/Spagnolo)	3

* per l'allievo con certificazione DSA, sono stati somministrati due quesiti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3 ° PROVA

Candidato _____

Conoscenze	Scorrette e limitate	1 - 4
	Corrette nonostante qualche errore	5 - 6
	Corrette e approfondite	7 - 8
Competenze	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici	1 - 2
	Sa cogliere il quesito proposto e organizza la risposta in modo sufficiente	3
	Coglie con sicurezza il quesito proposto, sa organizzare la risposta in modo efficace, completo e organico	4
Capacità	Imposta le questioni ma non riesce ad articularle	1
	Tratta i quesiti in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	2
	Espone in modo chiaro e corretto	3
	Totale	.../15

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività o di orientamento o di approfondimento proposte dai vari docenti di materia:

- Incontri di approfondimento su argomenti di Economia Aziendale
- Incontri di approfondimento per Italiano sull'argomento "Il Neorealismo"
- Incontro sui Reati informatici e pericoli connessi all'utilizzo di Internet
- Incontro su Informare e formare i ragazzi sul tema della donazione del sangue
- Rappresentazione teatrale: "Così è (se vi pare) di Pirandello
- Attività di orientamento in uscita
- Viaggio d'istruzione di tre giorni con meta Berlino

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

Per quanto attiene ai programmi svolti e ad eventuali problemi di apprendimento e svolgimento dell'attività didattica, specifici per ogni disciplina, si fa riferimento ai programmi allegati dai singoli docenti.

ALLEGATI

- PROGRAMMI SCOLASTICI
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Collaro Pasqualina	
Storia	Collaro Pasqualina	
Matematica	Spanarelli Maria Francesca	
Diritto	Santoro Annamaria	
Scienza delle Finanze	Arcaini Daniela	
Inglese	Giorgino Simona	
Francese (2^ lingua)	Officio Maela	
Spagnolo (2^ lingua)	Ingrosso Manuela	
Tedesco (2^ lingua)	Dello Iacono Maria	
Economia aziendale	Pulvirenti Maria Grazia	
Scienze motorie	Marubini Laura	
Religione	Nardi Luca	

La coordinatrice

Prof.ssa Collaro Pasqualina

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Simonetta Cavalieri

Milano, 12 Maggio 2017

PROGRAMMA DI ITALIANO
A.S 2016/17
CLASSE V AAFM
Docente: Pasqualina Collaro

Libri di testo: MONICA MAGRI, VALERIO VITTORINI, *Dal testo al mondo*, Paravia, vol. 2, 3

Modulo 1. Giacomo Leopardi

Vita ed opere. Il pensiero, la poetica.

Testi di riferimento:

- da le Lettere: "A Pietro Giordani: la disperazione e la noia"
- da le Operette morali: "Dialogo della natura e di un Islandese"
- da i Canti: "L'infinito"

"A Silvia"

"La quiete dopo la tempesta"

"Il passero solitario"

"Il sabato del villaggio"

Modulo 2. L'età del Realismo

Il Positivismo: caratteri generali; il Naturalismo francese: definizione e caratteristiche, il romanzo sperimentale; le novità della Scapigliatura milanese; il Verismo in Italia.

Testi di riferimento:

- E. Zola: "Il manifesto del Naturalismo"
- E. Zola: "Casa Lorilleux", da L'assommoir

Modulo 3. Giovanni Verga: dal tardo romanticismo al Verismo

Vita e opere; formazione e pensiero; dai romanzi giovanili al Verismo; la poetica.

Testi di riferimento:

- da Vita nei campi: "Fantasticheria"

"Rosso Malpelo"

- da Novelle rusticane: "La roba"

"Libertà"

- da Mastro don Gesualdo: "La morte di Mastro don Gesualdo"

- I Malavoglia: lettura integrale dell'opera

Modulo 4. La poesia tra Ottocento e Novecento

Il simbolismo francese e il grande precursore Charles Baudelaire; i poeti maledetti.

Testi di riferimento:

- Rimbaud: "Il battello ebbro"

- C. Baudelaire: "Corrispondenze"

"Spleen"

Modulo 5. **Giovanni Pascoli**

La vita e le opere, la poetica del fanciullino, la visione del mondo, il nido e gli affetti familiari, la celebrazione della realtà piccolo-borghese, dal Pascoli delle "piccole cose" al Pascoli decadente, le novità tecniche della poesia pascoliana.

Testi di riferimento:

- dalle Prose: "La poetica del "fanciullino""
- da Myricae: "X Agosto"

"Temporale"

"Il lampo"

"Lavandare"

- da I canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Modulo 6. **Gabriele D'Annunzio**

La vita e le opere, le fasi della produzione dannunziana, l'estetismo, il superomismo, il panismo

Testi di riferimento:

- da Terra vergine: "Dalfino"
- da Alcyone: "La sera fiesolana"

"La pioggia nel pineto"

- da Il piacere: "La filosofia del dandy"

Modulo 6. **Il Decadentismo nella narrativa**

Problemi di definizione del movimento, caratteri generali, temi e motivi della letteratura decadente; l'estetismo e superomismo; il nodo arte-vita; l'uomo senza qualità nel romanzo europeo; la letteratura specchio della crisi dell'uomo moderno; le novità tecniche

Testi di riferimento:

- J. Huysmans: "La realtà artificiale"
- O. Wilde, da Il ritratto di Dorian Gray: "La vita come arte"

Modulo 7. **Le avanguardie storiche**

Caratteri generali: l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo

- Marinetti da Zang, Tumb Tumb: "Bombardamento"
- I Crepuscolari

Guido Gozzano da I colloqui: "La signorina Felicita ovvero la Felicità", vv. 1-132

Modulo 8. Il romanzo del Novecento in Europa e in Italia

Caratteristiche generali

- F. Kafka, da La metamorfosi: “Il risveglio”

Modulo 9. Italo Svevo

La vita e le opere, il tema dell'inetto, Svevo e la psicanalisi, l'opposizione salute-malattia, la critica al mondo borghese, il romanzo psicologico, le novità strutturali.

Testi di riferimento:

- da Una vita: “L'inizio del romanzo”
- da Senilità: “L'esordio”
- da La coscienza di Zeno: “Il vizio del fumo”

“Lo schiaffo del padre morente”

“La conclusione del romanzo”

Modulo 10. Luigi Pirandello

La vita e le opere, la poetica dell'umorismo, il vitalismo, le forme-maschere, il relativismo, le novità del romanzo pirandelliano, la critica al mondo borghese.

Testi di riferimento:

- da Novelle per un anno: “Ciuala scopre la luna”

“Il treno ha fischiato”

- da L'umorismo: “Il contrasto vita- forma”

“Il sentimento del contrario”

- Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

- da Così è se vi pare: “La conclusione”
- da Enrico IV: “La conclusione: la finzione della pazzia”
- da Sei personaggi in cerca d'autore: “L'incipit del dramma: il teatro nel teatro”

Modulo 11. La narrativa della Resistenza e del dopoguerra

- Il Neorealismo: caratteri generali.
- Il cinema neorealista: visione del film “Roma città aperta” di Rossellini.
- Italo Calvino: la fase neorealista.
- Lettura integrale del romanzo: “Il sentiero dei nidi di ragno”

Moduli che si intendono svolgere nel mese di maggio:

Modulo 12. Giuseppe Ungaretti

La vita e l' opera; le linee fondamentali della poetica. Dai temi autobiografici a quelli esistenziali nella raccolta *L'allegria*: la terra d'origine, il deserto, la guerra, lo sradicamento e l'estraneità.

Testi di riferimento:

- dall'*Allegria*: "Veglia"
"I fiumi"

Modulo 13. **Eugenio Montale**

La vita e l' opera; la poetica nei suoi aspetti letterari, contenutistici, esistenziali, il significato della poesia e il suo messaggio, la teologia negativa e la tecnica del correlativo oggettivo.

Testi di riferimento:

- da *Ossi di seppia*: "Merigiare pallido e assorto"
"Non chiederci la parola"
"Spesso il male di vivere"

Modulo 14. **Umberto Saba**

La vicenda umana e la poetica della "poesia onesta"; il romanzo di una vita nel *Canzoniere*: quotidianità e chiarezza di un poeta.

Testi di riferimento:

- da *Il Canzoniere*: "Trieste"

Gli studenti

La docente
Pasqualina Collaro

PROGRAMMA DI STORIA
A.S. 2016/17
CLASSE V AAFM
Docente: Pasqualina Collaro

Libro di testo: FELTRI, BERTAZZONI, NERI, Le storie, i fatti, le idee vol. 3 SEI

Modulo 1. La seconda metà dell'Ottocento

I problemi dell'Italia dopo l'Unità. La Destra e la Sinistra storica (schede fornite dall'insegnante)

Modulo 2. La mobilitazione delle masse

I sistemi stabili: Germania e Inghilterra. La Francia: problemi e contrasti. Il movimento boulangista. Le masse, l'antisemitismo e l'affare Dreyfus. Socialismo, sindacalismo e fascismo in Francia. L'antisemitismo in Russia. L'antisemitismo in Germania: Fritsch. L'antisemitismo nell'impero asburgico: Lueger.

(cap. 2, 3 dell'unità 1)

Modulo 3. L'Italia di Giolitti

Giovanni Giolitti e lo Stato liberale. Giolitti e la collaborazione con i socialisti. L'inizio dello sviluppo industriale. I meccanismi del potere e le critiche a Giolitti. L'impresa italiana in Libia. La legge elettorale e il patto Gentiloni.

(cap. 4 dell'Unità 1)

Modulo 4. Il sistema delle alleanze a fine Ottocento. Il disegno politico della Serbia

I Balcani. Il congresso di Berlino e il sistema delle alleanze. La rottura tra le Serbia e l'Austria-Ungheria. La crisi di Bosnia, Marocco e Libia.

(cap. 1,2 dell'Unità 2)

Modulo 5. Lo scontro tra Austria e Serbia. L'intervento turco e il genocidio degli armeni

L'attentato di Sarajevo e la dichiarazione di guerra. L'offensiva austriaca contro la Serbia. L'entrata in guerra dell'impero turco. La deportazione e il genocidio degli armeni

(cap. 3,4 dell'Unità 2)

Modulo 6. La Germania verso la guerra. Estate 1914: la prima fase della guerra

Efficienza e velocità: il piano Schlieffen. La marina militare del Reich. L'imprudente scelta tedesca del riarmo. L'euforia della guerra. Il senso della patria. L'invasione del Belgio e la guerra di posizione.

(cap. 1,2 dell'Unità 3)

Modulo 7. L'Italia tra neutralisti e interventisti. L'Italia in guerra

L'Italia neutrale. I neutralisti. Gli interventi di sinistra. Le posizioni degli intellettuali. Il coinvolgimento delle masse e il Patto di Londra. Il "maggio radioso": l'entrata in guerra.

(cap. 3,4 dell'Unità 3)

Modulo 7. La guerra totale

Da guerra di trincea a guerra di logoramento. Il blocco navale e la guerra sottomarina. Il comando italiano: Cadorna. Le operazioni militari: il Trentino e il Carso. Appelli alla pace e malcontento delle truppe. L'uscita della Russia dalla guerra. L'intervento degli Stati Uniti: una svolta. L'ambigua posizione dell'Italia. La disfatta di Caporetto. Il trionfo dei nazionalisti. L'ultimo sforzo per la vittoria. (cap. 1,2,3,4 dell'Unità 4)

Modulo 8. Russia 1917: la Rivoluzione di febbraio

L'arretratezza dell'impero russo. La proclamazione della repubblica. L'istituzione dei soviet. Menscevichi e bolscevichi. (cap. 1 dell'Unità 5)

Modulo 9. La Rivoluzione d'ottobre. La dittatura bolscevica

Alla guida dei bolscevichi: Lenin. Diserzioni e rivoluzione contadina. L'affermazione politica dei bolscevichi. L'ideologia di Lenin. L'inizio della Rivoluzione d'ottobre. Dittatura del proletariato e del partito. La guerra civile in Russia. Il comunismo di guerra. L'internazionale comunista. Malcontento e ribellione. *Nuova politica economica* e repressione. (cap. 2,3 dell'Unità 5)

Modulo 10. La Germania della Repubblica di Weimar

Il dopoguerra in Germania. Il marxismo in Germania. La Costituzione della Repubblica di Weimar. Le dure condizioni di pace. (cap. 4 dell'Unità 5)

Modulo 11. L'Italia dopo la Prima guerra mondiale

I tentativi italiani di espansione dei confini. I problemi economici dell'Italia. Le divisioni politiche. Le origini politiche di Benito Mussolini. Una nuova forza politica: i Fasci. L'ultimo governo Giolitti. Le violenze del movimento fascista. (cap. 1,2 dell'Unità 6)

Modulo 12. L'Italia fascista

La nascita del Partito nazionale fascista. La presa di potere di Mussolini. L'inizio della dittatura. Lo Stato fascista. (cap. 1 dell'Unità 7)

Modulo 13. Il regime totalitario di Mussolini

La dottrina del fascismo. Il mito di Mussolini: consenso e celebrazioni. Lo Stato totalitario fascista. La politica economica del regime. (cap. 1 dell'Unità 8)

Modulo 14. La scena internazionale negli anni Venti

La Società delle Nazioni. Germania e URSS: il trattato di Rapallo. La Germania degli anni Venti. Gli Stati Uniti degli anni Venti. Stati Uniti e capitalismo. (cap. 3 dell'Unità 6)

Modulo 15. USA 1929: la grande depressione

L'inizio della crisi economica. Roosevelt e il *New Deal*. (cap. 2 dell'Unità 7)

Modulo 16. L'ascesa di Adolf Hitler

Gli anni della formazione. La fondazione del Partito nazionalsocialista. Hitler, il razzismo e il *Mein Kampf*. Il concetto di razza ariana.

Modulo 17. Il regime totalitario di Hitler

La concezione politica di Hitler. Il regime nazista. Le SS e il sistema dei lager. Problemi e soluzioni in ambito economico. Gli obiettivi politici del Terzo Reich.

(cap. 1 dell'Unità 8)

Modulo 18. L'Unione Sovietica di Stalin

L'affermazione politica di Stalin. La priorità di Stalin: l'industrializzazione. La violenza di Stalin contro i kulaki. Collettivizzazione delle campagne e carestie. Stalin e il Grande terrore.

(cap. 4 dell'Unità 7)

Modulo 19. La Seconda guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo". L'aggressione della Polonia. Il crollo della Francia. L'intervento dell'Italia. La "Battaglia d'Inghilterra". La Germania a sostegno dell'Italia. L'invasione dell'URSS. La fine dell'isolazionismo degli Stati Uniti. La supremazia della "grande Germania". Lo sterminio degli Ebrei. La resistenza al nazismo. Il collaborazionismo. La guerra nel Pacifico. La battaglia di El Alamein. La battaglia di Stalingrado. Lo sbarco alleato in Italia. La caduta del fascismo.

(schede fornite dalla docente)

Moduli che si intendono svolgere durante il mese di maggio:

Modulo 20: 1944-45: la vittoria degli Alleati

L'avanzata degli alleati. Lo sbarco in Normandia. La resa della Germania. La sconfitta del Giappone. La Resistenza in Italia. La situazione dopo l'armistizio. Una Resistenza, tre guerre. La formazione delle bande partigiane. La costituzione del CNL. La svolta di Salerno. Il governo Bonomi. I successi partigiani. La liberazione.

Modulo 21. La spartizione del mondo tra USA e URSS

Le decisioni di Yalta. La spartizione della Germania. La politica estera americana del dopoguerra. La risposta sovietica la Piano Marshall. L'inizio della guerra fredda.

Gli studenti

La docente
Pasqualina Collaro

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S. 2016/17

CLASSE 5[^]AFM

Docente: Maria Francesca Spanarelli

Libro di testo: Lineamenti. Math rosso Vol 4° e 5° autori: Baroncini-Manfredi-Fabbri- Grassi.
Ghisetti & Corvi editori

FUNZIONI ECONOMICHE

Funzione lineare, quadratica e a tratti

Funzioni economiche che utilizzano questi modelli

- costo: costo totale definizione, principali funzioni di costo totale. Costo unitario, costo marginale;
- ricavo e guadagno: definizioni e relative rappresentazioni

Diagramma di redditività.

RICERCA OPERATIVA

- Origini, sviluppi e fasi.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti immediati: caso continuo e caso discreto, problemi di scelta tra due o più alternative.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza ad effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e del tasso di rendimento interno.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Confronto tra funzioni di una variabile e funzioni di due variabili
- Dominio
- Rappresentazione mediante le linee di livello
- Derivate parziali
- Punti estremanti mediante le derivate parziali (Hessiano)
- Massimi e minimi vincolati con metodo di sostituzione
- Ricerca di punti estremanti di funzione di due variabili lineare sottoposta a vincoli lineari

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di programmazione lineare in due variabili di massimo e di minimo mediante risoluzione grafica con regione ammissibile e linee di livello

STATISTICA DESCRITTIVA (Questo argomento verrà svolto nel corso del mese di maggio)

- Tabelle e distribuzioni
- Rappresentazioni grafiche
- Indici di posizione e di variabilità.

Gli studenti

La docente
Maria Francesca Spanarelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

PROFESSORESSA: PULVIRENTI MARIA GRAZIA

- LIBRO: Nuovo-Domani in azienda 3 (Tomi 1 E 2);
- AUTORI: Astolfi, Bertoloni & Ricci;
- casa editrice: Tramontana;
- anno scolastico: 2016 / 2017

TOMO 1

MODULO 1 (Titolo: LA CONTABILITÀ, I BILANCI E LA FISCALITÀ D'IMPRESA)

- UNITÀ 1 (Titolo: La contabilità generale):

CAPITOLI:

LA CONTABILITÀ GENERALE (PARAGRAFO: OPERAZIONI DI GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI).

LE IMMOBILIZZAZIONI E I BENI STRUMENTALI (PARAGRAFI: ACQUISTO DA TERZI; APPORTO DEL PROPRIETARIO O DEI SOCI; COSTRUZIONE IN ECONOMIA).

IL LEASING.

LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI.

LA DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI.

LE OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA (PARAGRAFO: OUTSOURCING E SUBFORNITURA).

LO SMOBILIZZO DEI CREDITI COMMERCIALI (PARAGRAFI: PORTAFOGLIO Ri.Ba. sbf; ANTICIPO SU FATTURE).

IL FACTORING.

IL PERSONALE DIPENDENTE.

GLI INCENTIVI PUBBLICI ALLE IMPRESE.

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO.

LE SCRITTURE DI COMPLETAMENTO.

LE SCRITTURE DI INTEGRAZIONE.

LE SCRITTURE DI RETTIFICA (PARAGRAFO: CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE).

LE SCRITTURE DI AMMORTAMENTO.

LE SCRITTURE DI EPILOGO E DI CHIUSURA.

- UNITÀ 2 (Titolo: Il sistema informativo di bilancio):

CAPITOLI:

1. I PROFILI DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE.

2. IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO (PARAGRAFI: BILANCIO D'ESERCIZIO; NORMATIVA CIVILISTICA; STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO; NOTA INTEGRATIVA; BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA; CRITERI DI VALUTAZIONE).

3. I PRINCIPI CONTABILI (PARAGRAFI: POSTULATI DEI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI; ASSUNTI DI BASE DEGLI IAS/IFRS).

4. IL BILANCIO SECONDO GLI IAS/IFRS (PARAGRAFO: OBBLIGHI INFORMATIVI PER LE SOCIETÀ QUOTATE).

8. L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO (PARAGRAFI: RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE; RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO a valore aggiunto ed a ricavi e costi del venduto).

- UNITÀ 3 (Titolo: L'analisi di bilancio):

CAPITOLI:

1. LE FINALITÀ DELLE ANALISI DI BILANCIO.
2. L'ANALISI PER INDICI (PARAGRAFI: INDICI DI REDDITIVITÀ; LEVERAGE; COORDINAMENTO DEGLI INDICI DI REDDITIVITÀ; INDICI DI PRODUTTIVITÀ; INDICI PATRIMONIALI; INDICI FINANZIARI; COORDINAMENTO DEGLI INDICI).
3. L'ANALISI PER FLUSSI (PARAGRAFO: FLUSSI CHE MODIFICANO IL PATRIMONIO CIRCOLANTE NETTO)
4. IL FLUSSO DI RISORSE FINANZIARIE DELLA GESTIONE REDDITUALE (PARAGRAFI: FLUSSO PCN GESTIONE REDDITUALE)

- UNITÀ 5 (Titolo: Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette):

CAPITOLI:

1. IL REDDITO FISCALE D'IMPRESA.
2. LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO FISCALE DI IMPRESA.
3. LE NORME GENERALI SUI COMPONENTI DEL REDDITO FISCALE DI IMPRESA.
4. LE NORME FISCALI RELATIVE AI BENI STRUMENTALI (PARAGRAFI: AMMORTAMENTO FISCALE DEI BENI MATERIALI; AMMORTAMENTO FISCALE DEI BENI IMMATERIALI E DELLE SPESE RELATIVE A PIÙ ESERCIZI; DEDUCIBILITÀ FISCALE DELLE SPESE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE; DEDUCIBILITÀ FISCALE DEI CANONI DI LEASING FINANZIARIO).
5. LA SVALUTAZIONE FISCALE DEI CREDITI.
6. LA TASSAZIONE DELLE PLUSVALENZE (PARAGRAFI: PLUSVALENZE PATRIMONIALI; PLUSVALENZE REALIZZATE CON LA CESSIONE DI PARTECIPAZIONI).
7. LA VALUTAZIONE FISCALE DELLE RIMANENZE (PARAGRAFI: DETERMINAZIONE DEL COSTO; VALUTAZIONE AL VALORE NORMALE)
8. LE IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO DI IMPRESA (PARAGRAFI: TASSAZIONE DEL REDDITO DELLE IMPRESE INDIVIDUALI E DELLE SOCIETÀ DI PERSONE; TASSAZIONE DEL REDDITO DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI; AIUTO ALLA CRESCITA ECONOMICA <<ACE>>).
9. LA DETERMINAZIONE DELL'IRES.
10. LE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE (PARAGRAFO: IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE).
11. LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (PARAGRAFO: PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E VERSAMENTO DELLE IMPOSTE).
12. L'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE <<IRAP>> (PARAGRAFI: VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA PER I SOGGETTI IRES; DICHIARAZIONE ANNUALE E VERSAMENTI IRAP).

TOMO 2:

MODULO 1 (Titolo: LA CONTABILITÀ GESTIONALE)

- UNITÀ 1 (Titolo: I costi aziendali):

CAPITOLI:

LA CONTABILITÀ GESTIONALE della quale si considerino i seguenti paragrafi e sotto-paragrafi:

- FUNZIONI DELLA CONTABILITÀ GESTIONALE: Supporto informativo nei giudizi di convenienza; Strumento di misurazione dell'efficienza aziendale; Strumento di programmazione e controllo di gestione;
- CONFRONTO FRA CONTABILITÀ GESTIONALE E GENERALE.

I COSTI NELLA CONTABILITÀ GESTIONALE .LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI (PARAGRAFO: LA VARIABILITÀ DEI COSTI).

- UNITÀ 2 (Titolo: Le metodologie di determinazione dei costi):

CAPITOLI:

1. IL DIRECT COSTING (PARAGRAFI: DIRECT COSTING SEMPLICE; DIRECT COSTING EVOLUTO; COSTI CONGIUNTI).

IL FULL COSTING.

2. L'ACTIVITY BASED COSTING.

- UNITÀ 3 (Titolo: L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali):

CAPITOLI:

2. L'UTILIZZO DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL BREAK EVEN POINT (PARAGRAFI: PUNTO DI EQUILIBRIO IN TERMINI DI FATTURATO; LIMITI ALL'ANALISI COSTI-VOLUMI-RISULTATI).
3. L'UTILIZZO DEI COSTI PER L'ANALISI DIFFERENZIALE (PARAGRAFI: SCELTA DEL MIX DI PRODOTTI; SCELTA MAKE OR BUY; SCELTA DI ACCETTAZIONE DI NUOVO ORDINE).

I seguenti moduli sono ancora da trattare

MODULO 2 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- UNITÀ 1

CAPITOLI:

1. LA STRATEGIA AZIENDALE.

- LA STRATEGIA DI CORPORATE: PORTAFOGLIO STRATEGICO
- MATRICE BCG;
- BALANCED SCORECARD;

2. LA STRATEGIA DI BUSINESS E LE STRATEGIE FUNZIONALI (PARAGRAFI:) PIANIFICAZIONE STRATEGICA (CORPORATE PLAN; BUSINESS PLAN).

- UNITÀ 2 Il budget e il reporting aziendale

CAPITOLI:

- LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E IL CONTROLLO DI GESTIONE
- IL BUDGET .

BUDGET OPERATIVO;

- BUDGET DEGLI INVESTIMENTI;
- BUDGET FINANZIARIO: Budget delle fonti e degli impieghi; Budget di tesoreria (o di cassa).

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (PARAGRAFI: ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI DI COSTO; ANALISI
DEGLI SCOSTAMENTI DI RICAVO).
IL REPORTING AZIENDALE LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Gli Alunni

La Docente
Maria Grazia Pulvirenti

Milano, 12 Maggio 2017

Programma di diritto

Classe V A AFM

Prof. **Annamaria Santoro**

Anno scolastico 2016/2017

Monte ore annuale 99

Testo adottato: "La norma e la pratica 3" Aut. M. Capiluppi Ed. Tramontana

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato in generale

Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

La Costituzione e lo Stato: struttura e caratteri

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

Il Parlamento:

L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento

- La condizione giuridica dei membri del Parlamento
- Le funzioni del Parlamento: - legislativa (procedimento legislativo ordinario e costituzionale)
 - indirizzo politico e di controllo politico
 - elettiva
- giudiziaria

Il Presidente della Repubblica:

- l'elezione e la supplenza del Capo dello Stato
- Le prerogative del Capo dello Stato
- Gli atti del Presidente della Repubblica

Il Governo:

- La composizione e i poteri del Governo
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei ministri

La Corte Costituzionale:

- La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale
- Il giudizio di legittimità costituzionale
- Il giudizio sui conflitti di attribuzione
- Il giudizio d'accusa nei confronti del Presidente della Repubblica

La magistratura:

- La magistratura e la funzione giurisdizionale
- La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali
- Il Consiglio superiore della magistratura (cenni)

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

L'attività e l'organizzazione amministrativa

Gli organi attivi

Gli organi consultivi

Gli organi di controllo

L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

L'amministrazione indiretta

Le Regioni

I Comuni (cenni)

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gli atti amministrativi

L'attività della pubblica amministrazione

I provvedimenti amministrativi: elementi essenziali e caratteri

I provvedimenti ampliativi e restrittivi

Il procedimento amministrativo

La legge sul procedimento amministrativo: il responsabile del procedimento amministrativo, la partecipazione al procedimento amministrativo, l'accesso ai documenti amministrativi.

L'invalidità degli atti amministrativi:

La validità e l'invalidità dei provvedimenti amministrativi

La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi: cause ed effetti

I rimedi contro i provvedimenti amministrativi invalidi:

- Il ritiro di un provvedimento invalido
- La convalida
- La conservazione

La tutela nei confronti della pubblica amministrazione

Il cittadino e la pubblica amministrazione

I ricorsi amministrativi:

- Ricorso gerarchico
- Ricorso in opposizione
- Ricorso straordinario al Capo di Stato

I ricorsi giurisdizionali: il sistema di doppia giurisdizione

La giurisdizione amministrativa:

- di legittimità
- di merito
- esclusiva

Il processo amministrativo:

- principi del processo amministrativo
- parti del processo, legittimazione ed interesse a ricorrere
- forma e contenuto del ricorso
- tipi di azioni amministrative: di annullamento, di accertamento di nullità, di condanna

Le impugnazioni contro le sentenze amministrative (cenni)

Milano, maggio 2017

I rappresentanti

La docente

-SCIENZA DELLE FINANZE-

Libro di testo: Franco Poma "Corso di finanza pubblica"

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA

La finanza pubblica

- Che cos'è la finanza pubblica;
- I bisogni pubblici;
- I servizi pubblici;
- Il ruolo dello Stato nell'economia, teorie;

Obiettivi e tendenze della finanza pubblica

- La finanza neutrale;
- La finanza congiunturale;
- La finanza funzionale;
- Gli obiettivi della finanza pubblica;

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA

Le spese pubbliche

- Classificazione delle spese pubbliche;
- La spesa pubblica in Italia;

Le entrate pubbliche

- Classificazione delle entrate pubbliche;
- Imposte;
- Tasse;
- Contributi;

L'IMPOSTA IN GENERALE

L'imposte e le sue classificazioni

- Forme tecniche di progressività;

I principi giuridici e amministrativi delle imposte

La ripartizione dell'onere delle imposte

- La teoria della capacità contributiva;
- La pressione fiscale;
- La curva di Laffer;

Gli effetti economici delle imposte

L'evasione. L'erosione. L'elisione. L'elusione La traslazione

LE IMPRESE PUBBLICHE

Breve storia dell'impresa pubblica in Italia

LA POLITICA DI BILANCIO

Concetti generali sul bilancio

- I requisiti del bilancio
- Il pareggio del bilancio

Il sistema italiano di bilancio

- Il bilancio annuale di previsione
- Il bilancio pluriennale di previsione
- DEF. La Legge di stabilità .Il fiscal compact
- I saldi di bilancio
- Art. 81 costituzione
- La Tesoreria dello stato

La finanza locale

- I rapporti tra finanza statale e locale
- Federalismo fiscale e coordinamento finanziario

LA FINANZA STRAORDINARIA

La finanza straordinaria e il debito pubblico

- Il debito pubblico in Italia
- Il controllo del debito pubblico
- Il patto di stabilità UE

I CARATTERI FONDAMENTALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO

I diritti del contribuente

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)

- I caratteri generali dell'IRPEF
- I soggetti passivi
- Base imponibile e redditi esclusi
- Schema di funzionamento dell' imposta

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Classe: 5A AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing)

Insegnante: GIORGINO Simona

Programma svolto a.s. 2016/2017

Business theory	
Unità	Argomenti e pagine
International trade (Unit 3)	<ul style="list-style-type: none">• What is International trade? (p. 42)• The Balance of Payments and the Balance of Trade (p. 43)• Controlling foreign trade; Trading blocs (pp. 44-45)• Documents in international trade; trading documents within and outside the EU; Commercial Invoice, Certificate of Origin and Delivery Note (pp. 48-51)
Transport (Unit 4)	<ul style="list-style-type: none">• Transport, transport modes, transport by road, transport by rail, sea transport, transport by air and pipelines (pp. 60-62)• Forwarding agents; insurance (p. 63)• Packing and containerisation (p. 64)• Transport documents: the International Road Consignment Note, the Air Waybill and the Bill of Lading (pp. 65-67)
Banking (Unit 5)	<ul style="list-style-type: none">• Banking services to businesses: current accounts, savings accounts, loans and mortgages, factoring, leasing, advice (pp. 76-77)• Accessible banking (p. 80)• Methods of payment and documents: Cash with Order, Cash on Delivery, Open account, Documentary Collection, Bank transfer, Draft, Letter of Credit (pp. 84-88)

Finance (Unit 6)	<ul style="list-style-type: none"> • The Stock Exchange (p. 96) • Who operates on the Stock Exchange? Bears and Bulls (p. 97) • The London Stock Exchange (p. 98) • The New York Stock Exchange (p. 99) • NASDAQ (p. 99)
Green economy (Unit 8)	<ul style="list-style-type: none"> • Fair Trade (pp. 126-127) • Microfinance (p. 128) • Ethical banking (pp.130-131) • Ethical investment (p. 133)

Gli argomenti sopra elencati sono stati svolti alla data 7 aprile 2017. Si prevede di concludere il programma entro la fine dell'anno scolastico, integrando i seguenti argomenti.

Globalisation (Unit 9)	<ul style="list-style-type: none"> • Globalisation and its advantages and disadvantages (pp. 142-143) • Economic globalization (p. 144) • Outsourcing and offshoring (p. 145)
Unità	Argomenti e pagine
Economy (Unit 4)	<ul style="list-style-type: none"> • UK – Agriculture and mining (p. 342) • UK – Manufacturing (p. 344) • UK – Services, transport and trade (p. 346) • USA – Agriculture and mining (p. 348) • USA – Manufacturing (pp. 350-351) • USA – Services, transport and trade (p. 352)
Government and politics (Unit 5)	<ul style="list-style-type: none"> • The UK government: the Monarchy, the Parliament, the Prime Minister and the Cabinet, regional and local government (p. 362) • The US government: the Legislative, the Executive, the Judicial, State government (p. 364) • UK and US political parties (p. 366) • The European Union: the European Parliament, the Council of the European Union, the European Commission, the Court of Justice, the Central Bank (p. 368)

Libro di testo usato: *F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan, IN BUSINESS*, Pearson Longman.
Gli argomenti sono stati svolti con diverse modalità e diversi approcci: lezione frontale, lezione partecipata, lettura e traduzione, esercizi proposti dal libro, presentazioni Power Point, lavori di gruppo e di ricerca, jigsaw.

Milano, li _____

Il docente

Gli studenti

Programma svolto

Anno Scolastico	2016/2017
Docente	INGROSSO MANUELA
Classe	5^ AFM
Disciplina	Spagnolo Seconda Lingua

Libri di testo: "De Negocios por el mundo" ,Gonzales-Riccobono, Hoepli
" Una vuelta por la cultura hispana" , Pierozzi, Zanichelli

LA COMUNICACION:

Què es la comunicaciòn - Tipos de comunicaciòn
La comunicaciòn en la empresa
Medios de comunicaciòn

DEPARTAMENTO DE RECURSOS HUMANOS:

Areas y funciones del departamento de RR.HH.

LA ENTREVISTA LABORAL:

Què es la entrevista laboral - Tipos de entrevista
Comunicaciòn no verbal en una entrevista laboral.

LA EMPRESA:

Què es una empresa - Organigrama de una empresa - Clasificaciòn de las empresas

LAS SOCIEDADES:

Què es una sociedad - Tipos de sociedades

LAS COOPERATIVAS

LA FRANQUICIA

LAS MULTINACIONALES

LAS ONG

LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING:

Què es el marketing; marketing y empresas; fases de estrategias de marketing; las "4 P"
Demanda y oferta
Los tipos de productos
Què es la publicidad; el lenguaje de la publicidad; publicidad en internet - La agencia publicitaria

EL BANCO:

Historia del banco - Tipos de bancos
El Banco Central
Actividades bancarias
Cajas de ahorro
Las cuentas bancarias - Las libretas - Las formas de pagos
Historia del dinero

LA BOLSA:

Características y funciones de la Bolsa
Las bolsas europeas
Los corredores de bolsa

LA COMUNICACION ESCRITA:

Las cartas comerciales:
Carta de solicitud de informaciòn - Carta de oferta - Circulares - Carta de pedido - Folleto
Carta de reclamaciòn
Correo electronico y fax

Curriculum vitae
Carta de candidatura

EL COMERCIO INTERNACIONAL:

Historia del comercio internacional
Què es el comercio internacional
Los Incoterms
La Omc: qué es la Omc y su historia
El comercio electrónico

SEGUROS Y TRANSPORTES:

Los seguros públicos
Los medios de transporte

CIVILIZACION Y CULTURA:

Madrid (Madrid de los Austrias y de los Borbones; los museos madrilenos)
Barcelona (arquitectura de la ciudad)
Granada (arquitectura de la ciudad)
Las Islas Canarias
Inmigración en España
Terrorismo en España

Progetto Conversazione madrelingua svolto nel secondo quadrimestre

DOCENTE

RAPPRESENTANTI

Programma Francese L2 - Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Ufficio Maela

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing - Classe 5^A

CONOSCENZE

Libro di testo: *Le monde des affaires*, ed. Lang

+ Materiale integrativo fornito dall'insegnante: *fotocopie, file, video*

Dossier 4 "La Commande" p. 112-139; fotocopie (vedi allegato)

Fiche théorie p. 308-311

• **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

• **Contenuti:**

Unité 1: La commande et la confirmation de commande;

Unité 2: Modification et annulation de commande;

Lexique des unités;

Dossier de Presse p. 12 "Remise, baisse de tarif..."

• **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Lezione frontale con strumenti multimediali; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

• **Tipologia di verifiche:** redazione di lettere commerciali dietro traccia, esercizi di completamento grammaticale e traduzione lessicale, domande aperte sulla teoria commerciale.

• **Data inizio/fine:** Ottobre/Novembre

Dossier 5 "La Livraison" p. 142-178; fotocopie (vedi allegato)

Fiche théorie p. 312-316

• **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

• **Contenuti:**

Unité 1: La demande de tarifs;

Unité 2: L'expédition des marchandises;

Unité 3: Les réclamations;

Lexique des unités.

• **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Lezione frontale con strumenti multimediali; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

• **Tipologia di verifiche:** redazione di lettere commerciali dietro traccia, esercizi di completamento e domande aperte sulla teoria commerciale.

• **Data inizio/fine:** Dicembre/Febbraio

CONVERSATION (avec un expert de langue maternelle)

Nei mesi di febbraio e marzo, le lezioni svolte in presenza con la conversatrice madrelingua (10 ore) sono state dedicate ad argomenti inizialmente di cultura generale, poi nello specifico al Curriculum Vitae e ai dialoghi in situazione per preparare i candidati a un colloquio di lavoro e facilitarne così l'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si è avvalsi dell'ausilio di video tratti dalla rete (<https://www.youtube.com/watch?v=8IHWDDUv47k> e <https://www.youtube.com/watch?v=-y3aB0kI5XE>), da testi in fotocopia forniti dalle docenti e da attività di giochi di ruolo (vedi allegati).

Dossier 7 "Le règlement" p. 206-228

Fiche théorie p. 321-322

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: La facturation;

Unité 2: Les délais et les rappels de paiement;

Lexique des unités.

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).
- **Tipologia di verifiche:** comprensione scritta con esercizi a domande chiuse/aperte e di completamento e domande aperte sulla teoria commerciale.
- **Data inizio/fine:** Marzo/Aprile

LAVORO DI GRUPPO GUIDATO

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Ricerca e presentazione in PowerPoint a scopo di Exposé su un'azienda francese assegnata o scelta dai candidati (Fnac, Decathlon, Sephora, Auchan).
- **Contenuti:** Obiettivi, metodo di ricerca, temi e traccia indicati dall'insegnante nei file messi a disposizione (vedi allegati).
- **Tipologia di verifica:** Exposé oral.
- **Data inizio/fine:** Marzo/Aprile

CIVILISATION

Dossier 5 "Découvrir l'économie" p. 418-421

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi su tematiche specifiche, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: Structure de l'économie français

Unité 2: Le secteur primaire;

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

Tipologia di verifiche: verifica sommativa sull'intero programma: domande aperte o a scelta multipla sui contenuti.

- **Data inizio/fine:** Aprile

SI RITIENE DI POTER SVOLGERE ENTRO IL MESE DI MAGGIO:

Dossier 8 "Banques et assurances" p. 232-246

Fiche théorie p. 323-326

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: Les services bancaires (S'informer sur la banque en ligne p. 234);

Unité 2: Les assurances;

Lexique des unités.

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

Tipologia di verifiche: verifica sommativa sull'intero programma: traduzione di una lettera commerciale dall'italiano al francese, traduzione lessicale, domande aperte sulla teoria commerciale.

CIVILISATION ET CULTURE

Dossier 5 “Découvrir l'économie” p. 422-428

Unité 3: Le secteur secondaire;

Unité 4: Le secteur tertiaire.

Rimbaud ou Baudelaire (con un esempio di testo dell'autore scelto)

Materiali forniti dall'insegnante

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** esaminare una figura chiave della letteratura francese in interdisciplinarietà con italiano; saper cogliere il significato di un testo poetico specifico.
 - **Contenuti:** un testo dell'autore scelto
 - **Metodologia:** Lezione frontale verbale.
- Tipologia di verifiche:** produzione scritta e orale.

COMPETENZE

- Comprendere e produrre testi scritti/orali, generali e relativi alla corrispondenza commerciale
- Produrre testi semi-strutturati con coerenza pur con difficoltà morfosintattiche
- Saper redigere lettere commerciali
- Saper interagire negli scambi linguistici, seppur in maniera semplice, sui temi oggetto di studio
- Saper tradurre da e verso la lingua straniera fraseologia e testi commerciali
- Saper individuare i requisiti formali e strutturali della corrispondenza commerciale
- Integrare conoscenze e competenze con altre discipline seguendo un percorso trasversale
- Operare analisi e sintesi all'interno degli argomenti trattati, individualmente e in gruppo
- Lavorare in gruppo a scopo di ricerca, classificazione e organizzazione delle conoscenze entro tempistiche prestabilite.

Milano, 03 maggio 2017

L'insegnante

I rappresentanti

Anno Scolastico 2016/2017

Docente **Maria Dello Iacono**

Indirizzo **AFM**

Classe **5A**

Disciplina **Tedesco II lingua**

Monte Ore Annuale **99**

Quadro delle Competenze

in riferimento alla programmazione comune per materia:

Competenze disciplinari

- Saper comprendere testi commerciali (mittente /destinatario /oggetto /scopo del documento), anche digitali .
- Saper tradurre e comporre correttamente lettere commerciali o compilare modulistica, anche digitale.
- Padroneggiare gli elementi fondamentali della teoria commerciale nei diversi ambiti professionali
- Sviluppare la competenza interculturale attraverso la padronanza degli elementi essenziali della civiltà di cui si studia la lingua
- Interagire in modo efficace , seppur con errori morfo-sintattici in situazioni comunicative inerenti la vita quotidiana e professionale
- Acquisire competenze comunicative finalizzate alla promozione di prodotti e/o servizi ella gestione di relazioni sociali e professionali
- Saper sostenere monologhi, seppur brevi e semplici nella forma, su argomenti di studio
- Saper comprendere , sintetizzare in modo talora autonomo e utilizzare testi narrativi, descrittivi ,informativi anche professionali e semplici testi inerenti il settore turistico

Abilità linguistiche potenziate:

ORALE:

- **Ascolto** (comprensione selettiva e dettagliata)
- **Parlato** (produzione semiguidata e/o autonoma)

SCRITTO:

- **Lettura** (comprensione selettiva e dettagliata)
- **Scrittura** (produzione semiguidata e/o autonoma)

Obiettivi di apprendimento e contenuti linguistici correlati

MODULO 1: SPRACHE UND KULTUR (dal libro di testo : G. Motta, Exakt2, Loescher)

Lektion 21: "Liebe und Liebeskummer"

Obiettivi di apprendimento:

- formulare ipotesi
- individuare e saper parlare di relazioni personali
- comprendere e saper riassumere testi narrativi e descrittivi

- esprimere opinioni personali semplici/argomentate in riferimento a eventi storici e/o letterari

Contenuti linguistici:

- Konjunktiv II
- Pronomi relativi

MODULO 2: HANDEL UND KULTUR (dal libro di testo: P. Bonelli, R. Pavan Handelsplatz, Loescher)

Kapitel 1: "Ein Praktikum in Deutschland" (ripasso del programma di IV)

Obiettivi di apprendimento:

- Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività
- Chiedere un numero di telefono
- Chiedere di parlare con qualcuno
- Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio
- Comprendere testi scritti
- Chiedere e dare informazioni alla reception
- Compilare un modulo di registrazione

Contenuti professionali:

- Ankunft bei der Firma (pag.16)
- Nach einer Telefonnummer fragen (pag. 17)
- Das Praktikum (pag.18)

Kapitel 2: "Die Bewerbung" (ripasso del programma di IV)

Obiettivi di apprendimento:

- Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative
- comprendere e scrivere una domanda d'impiego con curriculum
- Comprendere testi scritti
- Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego in ambito turistico

Contenuti professionali:

- Ein Vorstellungsgespräch (pag.30)
- Bewerbung mit Lebenslauf (pag.32)

Kapitel 3: "Termine"

Obiettivi di apprendimento:

- Proporre e concordare un appuntamento per telefono
- Comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda
- Confermare un appuntamento
- Comprendere testi scritti
- Comprendere/chiedere/dare informazioni stradali

Contenuti professionali:

- Ein Terminvereinbarung (pag.44)
- Eine Kalenderseite (pag.46)
- Bestätigung eines Termins (pag.47)
- "TeNeues-Kalender" (pag.50)
- Ein Seminarprogramm (pag.52)

Kapitel 4: "Das Unternehmen"

Obiettivi di apprendimento:

- Chiedere e dare informazioni su un'azienda
- Distinguere i vari tipi di azienda
- Comprendere un invito/invitare all'inaugurazione di una ditta
- Comprendere testi scritti
- Comprendere informazioni su strutture alberghiere e metterle a confronto

Contenuti professionali:

- Eine Betriebsbesichtigung (pag.56)
- Rechtsformen von Unternehmen (pag.58)
- Einladung zur Firmeneröffnung (pag.59)
- "Gino Rossi eröffnet einen neuen Laden in Deutschland" (pag.62)
- Hotels im Vergleich" (pag.66)

Kapitel 5: "Marketing und Werbung"

Obiettivi di apprendimento:

- descrivere un prodotto
- comprendere e scrivere una circolare e una lettera commerciale

Contenuti professionali:

- Produktpräsentation auf der Messe (pag. 70)
- Rundschreiben und Werbefriefe (pag.72,74)

Kapitel 6: "Geschäftspartner suchen"

Obiettivi di apprendimento:

- presentarsi, chiedere nominativi possibili partner
- comprendere e scrivere una richiesta di nominativi
- organizzare un vaggio d'affari

Contenuti professionali:

- Eine Firma bittet um Firmennachweis(pag.88)

- Bitte um Firmennachweis(pag.90,92,93)
- Aus der Presse (pag.98)
- Reisevorbereitung (pag.100)

Kapitel 7: “Messen”

Obiettivi di apprendimento:

- chiedere e dare informazioni su un prodotto in fiera
- relazionare sull'andamento di una fiera
- comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiera
- comprendere/scrivere una richiesta di informazioni a una ditta che allestisce stand fieristici
- confrontare due fiere

Contenuti professionali:

- Auf der Messe/nach der Messe (pag.102 e 103)
- Teilnahme an einer Messe (pag.104,106,107)
- ITB und BIT : zwei Messen im Vergleich (pag.114)

Kapitel 9: “Produkte suchen”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere una Anfrage

Contenuti professionali:

- die Anfrage (pag.133,134)

Kapitel 10: “Produkte anbieten”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un Angebot

Contenuti professionali:

- das Angebot (pag.146,147,148,149,150,151)

Kapitel 11: “Waren bestellen”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un'ordine
- comprendere/scrivere una prenotazione alberghiera

Contenuti professionali:

- die Bestellung (pag.168)
- Zimmerreservierung (pag.178)

Kapitel 12: "Einen Auftrag bestätigen"

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere una conferma d'ordine
- comprendere/scrivere una conferma di prenotazione alberghiera

Contenuti professionali:

- die Auftragsbestätigung (pag.184)
- eine Reservierungsbestätigung (pag.192)
- "Was ist ein E-Ticket?" (pag.190)

Kapitel 13: "Der Warenversand"

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un avviso di spedizione
- chiedere/dare informazioni (volo aereo)

Contenuti professionali:

- Der Versand der Ware (pag.198,204,205)
- Am Flughafen (pag.206)

Kapitel 14: "Der Wareneingang"

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere / scrivere un reclamo e la relativa risposta

Contenuti professionali:

- Die Reklamation (pag. 212,213,214)
- Die Reklamation und die Antwort darauf (pag.218)

Kapitel 15: "Die Zahlung"

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta
- comprendere la fattura di un albergo

Contenuti professionali:

- Die Mahnung wegen Zahlungsverzug und die Antwort darauf (pag.228,229,230)
- Ein Hotelrechnung (pag. 238)

MODULO 3: LANDESKUNDE (dal libro di testo: A. Scarioni, A.Alberti, G. Scherfing, Noch mehr im Bilde, Europass)

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere, analizzare e sintetizzare testi narrativi, informativi e descrittivi
- sostenere brevi monologhi sugli argomenti di studio
- interagire in lingua sugli argomenti oggetto di studio
- operare collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio e attuare integrazioni con eventuali conoscenze pregresse di altre discipline

Contenuti :

- "Deutsche Landschaften" (pag.10-13)
- "Der romantische Rhein" (pag.18)
- "16 Länder, ein Staat" (pag. 22-23)
- "Das politische System" (pag.78-79)
- "Wie wählen die Deutschen?" (pag.80-81)
- "Die Weimarer Republik" (pag.116)
- "Der Weg zur Nazi-Diktatur" (pag. 117)
- "Die Nürnberger Rassengesetze" (pag.118)
- "Von 1945 bis heute " (pag.120-123)

Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari:

Stesura di un CV e approfondimenti di tematiche storico-geografiche trattate in lingua madre

Metodologia: metodo induttivo, lezione partecipata, role-play, lezione frontale

Strumenti didattici:

Libri di testo: G. Motta, Exakt2, Loescher; P. Bonelli, R. Pavan, Handelsplatz, Loescher; Scarioni, Alberti, Scherfing, Noch mehr im Bilde, Europass

Laboratorio linguistico (video didattici)

Laboratorio di informatica (esercizi interattivi per l'autoapprendimento)

Modalità di potenziamento:

Potenziamento della competenza comunicativa con moduli in compresenza con esperto madrelingua (progetto "Conversare in lingua straniera")

La docente
Maria Dello Iacono

SCIENZE MOTORIE

CONTENUTI

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

Corsa lenta e costante di riscaldamento.

Andature, balzi, allunghi, scatti.

Esercizi a corpo libero per lo sviluppo della forza, della mobilità articolare e della coordinazione; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di stretching.

CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT INDIVIDUALI

Preacrobatica : esercizi preparatori allo studio di elementi di ginnastica artistica quali verticale, ruota, e capovolte, posizioni di equilibrio; cenni di acrosport.

Nuoto : studio della tecnica dei quattro stili, in particolare rana e delfino, e allenamento individualizzato. Esercizi di apnea e di ginnastica in acqua.

CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT DI SQUADRA

Pallavolo : esercizi sui fondamentali individuali – battuta,alzata, schiacciata, ricezione; i ruoli dei giocatori; il regolamento di gioco; partite di pallavolo con attribuzione dei ruoli secondo lo schema con alzatore in zona due.

Softball (CLIL) : esercizi sui fondamentali individuali – battuta, lancio e presa ; il regolamento di gioco; svolgimento di partite e arbitraggio.

Hockey (CLIL) : esercizi sui fondamentali individuali – conduzione, controllo, passaggio, tiro; circuiti; gioco-partita.

Basket : esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro, terzo tempo); gioco-partita con auto arbitraggio.

La docente

I rappresentanti di classe

PROGRAMMA

Numero di ore di lezioni svolte: 33

1. Contenuti specifici del programma svolto:

I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano le domande esistenziali, religiose ed escatologiche.

Il rapporto tra la Tradizione e la Sacra Scrittura. I tratti fondamentali del mistero di Dio nella rivelazione dell'Antico e del Nuovo Testamento.

La Rivelazione: il mistero di Gesù Cristo nella sua natura umana e divina e la rivelazione piena di Dio come Trinità. L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo. La Pasqua nel suo fondamento storico e nel significato sovranaturale.

La tradizione apostolica e il magistero della Chiesa, i Sacramenti e i segni della vita della Chiesa, la sua presenza e ruolo nel mondo attraverso la missione e la testimonianza.

L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita dal concepimento alla morte naturale, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità nella verità; il significato della libertà, dell'amore, del lavoro, del riposo e della contemplazione, del bene comune nella dottrina sociale della Chiesa.

La metafisica della persona e il contributo della filosofia alla riflessione sui problemi etici e bioetici fondamentali.

2. Quadro delle competenze:

In termini di competenze l'IRC si è proposto di guidare gli allievi nello sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con l'universale messaggio cattolico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

3. Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari svolti:

Le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa attraverso i contributi della psicologia, dell'antropologia e delle scienze umane. I miti e l'unanime consenso dei popoli delle diverse religioni e culture relativamente alle fondamentali questioni di ordine sovranaturale.

Le vie che portano alla conoscenza e alla sapienza di vita secondo i grandi sistemi di pensiero e i più importanti maestri dello spirito.

La Bibbia come “Grande Codice” e documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: le sue coordinate geografiche, storiche e culturali; le grandi linee della storia biblica.

Riforma e Controriforma, S. Francesco e gli ordini mendicanti; le forme di pellegrinaggio e di ricerca spirituale ieri e oggi;

Il rapporto fede-ragione e fede-scienza. Il rapporto fede-cultura e il fatto religioso nelle sue maggiori espressioni estetiche, culturali, letterarie, artistiche, cinematografiche, liriche e teatrali.

Gli Studenti sono stati invitati a riflettere sul rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, alle fondamentali questioni della bioetica.

4. Metodologie utilizzate:

E' stato dedicato molto spazio ai momenti di dialogo e di confronto, la speculazione filosofica e i dibattiti si sono pertanto realizzati in un ambiente creativo, sereno, comprensivo ed empatico nella valorizzazione delle differenze.

5. Strumenti didattici utilizzati:

Lettura critica di diversi testi, visione e commento di film e documentari, libri d'arte, opere liriche, musica sacra e profana, percorsi multimediali.

6. Verifica e valutazione degli apprendimenti:

Gli argomenti sopra illustrati sono stati affrontati con diversi livelli di complessità e profondità, tenendo conto innanzitutto delle esigenze formative manifestate da ogni singolo allievo, incoraggiando il confronto e lo spirito critico.

7. Criteri e griglie di valutazione:

A tal fine i criteri di valutazione privilegiati si sono ancora una volta rivelati l'osservazione della capacità di affrontare le questioni filosofiche fondamentali, della dialettica e delle dinamiche comportamentali che sono emerse spontaneamente durante i dibattiti e le discussioni. Gli atteggiamenti di tutti gli allievi sono stati rispettosi nei confronti dei compagni e dei diversi modi di pensare. Tutti gli allievi hanno conseguito la massima votazione, “ottimo” equivalente a dieci su dieci.

CORSO A.F.M. - SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
Anno Scolastico 2016 – 2017
Classe 5 A - AFM
INGLESE

Name and surname _____ Date _____ Class _____

Answer the following questions in no more than 10 lines.

1. How can businesses make payments? Explain at least three methods of payment.

2. What is Fair Trade?

3. What do you know about the Stock Exchange?

CORSO A.F.M. - SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
Anno Scolastico 2016 – 2017
Classe 5 A - AFM
DIRITTO

Candidato

27/03/2017

1) Spiega quali differenze intercorrono tra interrogazione, interpellanza e mozione

2) Spiega i principi generali dell'attività amministrativa

3) Illustra le cause e gli effetti di un provvedimento amministrativo nullo

CORSO A.F.M. - SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
Anno Scolastico 2016 – 2017
Classe 5 A - AFM
STORIA

Candidato:

Data:

1. Prima guerra mondiale: quali differenze vi sono tra la guerra combattuta sul Carso e quella in Trentino?

2. Russia 1917: come si arrivò alla nascita del primo governo provvisorio?

3. Che cosa ottenne l'Italia alla Conferenza di pace di Parigi, perché D'Annunzio definì la vittoria *mutilata* e chi si unì a lui per protestare contro il mancato rispetto degli accordi del Patto di Londra?

ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato illustri le differenze tra reddito d'esercizio e flusso di risorse generato dalla gestione reddituale. Presenti, quindi, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il calcolo del flusso di risorse generato dalla gestione reddituale al 31/12 del 2011 di Alfa S.p.a., impresa industriale, considerato che:

1. durante l'esercizio 2011 ha rinnovato gli impianti finanziando l'investimento con il richiamo dei crediti verso gli azionisti, contraendo un mutuo a medio e lungo termine e stipulando un contratto di leasing.
2. dal bilancio dell'esercizio 2011 emergono i seguenti dati:
 - a) utile d'esercizio 5.340.000 Euro.
 - b) minusvalenza ordinaria 26.500 Euro.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti.

1. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte dalla Alfa S.p.a. relative alle operazioni compiute nell'esercizio 2011.
2. Presentare i punti della nota integrativa al bilancio 2011 di Alfa S.p.a. relativi a:
 - Immobilizzazioni
 - Patrimonio netto
 - Crediti e debiti
 - Ratei e risconti

Dati mancanti opportunamente scelti.

INGLESE

Name and surname _____ Date _____ Class _____

Answer the following questions in no more than 10 lines.

1. What is Microfinance and how does it work?

2. Explain the phenomenon of ethical banking.

3. Mention and explain at least three trading documents.

ESPANOL

Apellido y Nombre _____ Clase _____ Fecha _____

1) Qué son cooperativa, multinacional y ONG?

2) Cual es la relación entre publicidad y marketing?

3) Explica qué es el departamento de Recursos Humanos y sus funciones.

Cognome e nome _____

Classe _____

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 10 righe:

1. Présentez les différents types de facture et parlez de la résolution des litiges en cas d'inexécution du contrat.

2. Définissez le contrat de transport et les obligations des parties.

3. Qu'est-ce que c'est le développement durable et l'Agenda 21?

TEDESCO (II LINGUA)

NOME:

DATA:

CLASSE:

Beantworte folgende Fragen:

1. Berichte zusammenfassend über die 16 Bundesländer (höchstens 10 Zeilen)

2. Was charakterisiert eine Bitte um Firmennachweis?(höchstens 10 Zeilen)

3. Wie ist eine Anfrage aufgebaut? (höchstens 10 Zeilen)

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO MONOLINGUE E BILINGUE.

MATEMATICA

CANDIDATO.....

CLASSE 5[^]AFM

- 1) Illustra il diagramma di redditività, definisci il break even point considerando anche il caso in cui ci sia un vincolo tecnico.

- 2) Cosa si intende per regione ammissibile, da cosa è definita e come può presentarsi nei problemi di Programmazione Lineare?

- 3) Formalizza il modello del seguente problema di pl che consenta di massimizzare il profitto :
un'azienda produce due prodotti utilizzando tre risorse(A, B, C). Il primo prodotto richiede 20 unità di A, 5 di B e 1 di C, il secondo richiede 8 unità di A , 8 di B e 1 di C . L'azienda ha a disposizione 6000 unità di risorsa A, 4000 di B e una quantità illimitata di C, inoltre ritiene di non produrre più di 300 unità del primo prodotto. Il profitto unitario è rispettivamente di € 50 del primo prodotto e € 30 del secondo

SCIENZA DELLE FINANZE

CANDIDATO.....

1) QUALI SONO GLI OBIETTIVI DELLA FINANZA PUBBLICA?

2) QUALI SONO LE PRINCIPALI PRESCRIZIONI DELLA FINANZA NEUTRALE?

3) ESPONI IN COSA SI SOSTANZIA IL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI IN TEMA DI BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE.

ITALIANO

Gli insegnanti di lettere dell'indirizzo tecnico, hanno concordato di assegnare la prova d'esame conclusiva del corso di studio di istruzione secondaria superiore, dell'Anno Scolastico 2010/2011.